



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

**BANDO DI CONCORSO PER TITOLI
112 VICE SOVRINTENDENTI 31.12.2012**

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'articolo 93 sul personale sospeso e gli articoli 78 e seguenti sulle sanzioni disciplinari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e tenuto conto dei relativi principi generali;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. b), ai sensi del quale la nomina a vice sovrintendente si consegue nel limite del 60% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno mediante concorso per titoli riservato al personale che alla stessa data possiede la qualifica di assistente capo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1999, n. 201, concernente il regolamento recante disciplina in materia di ricompense al personale del Corpo forestale dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il nuovo testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, di individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del citato decreto 201/95, delle categorie dei titoli di servizio, delle modalità di svolgimento del concorso interno teorico pratico per la nomina a vice sovrintendente, compresa la determinazione della prova d'esame e la composizione della commissione esaminatrice, nonché dei programmi e delle modalità di svolgimento del corso e quelle dello svolgimento degli esami di fine corso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2012, di rettifica del citato D.M. 9 novembre 2011;

VISTO il decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 5 ottobre 2012, sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina;

VISTO il ruolo dei sovrintendenti al 31.12.2012 e verificato che vi risultano a tale data n. 361 posti vacanti, di cui n. 175 destinati a procedure relative ad anni precedenti al 2012;

RITENUTO possibile bandire un **concorso interno per titoli a n. 112 posti** per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente**, pari al sessanta per cento dei n. 186 posti disponibili al **31 dicembre 2012**;

PRESO ATTO dell'esito dell'appello straordinario pubblicato in data 12 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del 5 ottobre 2012;

PRESO ATTO dei posti, previsti dalla pianta organica, rimasti o divenuti disponibili presso le diverse sedi di servizio e tenuto conto dei corsi e concorsi in atto, della necessità di destinare n. 82 posti del ruolo dei sovrintendenti ad altrettanti partecipanti a concorsi già conclusi e della complessiva serie di sei nuovi concorsi, compreso quello di cui al presente bando, per la copertura degli ulteriori n. 279 posti resisi disponibili entro il 31 dicembre 2012;

RITENUTO opportuno, stante la contemporaneità di più concorsi a vice sovrintendente, disciplinare preventivamente nel presente bando gli effetti, per i candidati in posizione utile nella graduatoria del concorso, del posizionamento utile altresì in altra graduatoria;

SENTITE le organizzazioni sindacali del personale del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Concorso interno per titoli

1. In applicazione dell'articolo 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è indetto un concorso interno per titoli a n. **112 posti**, pari al sessanta per cento dei posti disponibili al **31 dicembre 2012**, per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare al concorso il personale del Corpo forestale dello Stato che:

- a) riveste la qualifica di assistente capo al 31 dicembre 2012;
- b) non ha riportato nel biennio 2011-2012 sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, ai sensi dell'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- c) non ha conseguito nel biennio 2011-2012 un giudizio complessivo inferiore a "buono con punti otto";
- d) non risulta, in applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, sospeso cautelatamente dal servizio.

2. Dei requisiti di cui al comma 1, quello del possesso della qualifica di assistente capo deve essere mantenuto sino al completamento della procedura per la nomina a vice sovrintendente mentre l'assenza di sanzioni della gravità indicata alla lettera b) deve permanere sino all'avvio del corso di cui all'articolo 6, durante il cui svolgimento si renderà invece applicabile l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 201/95 in tema di espulsione dal corso. L'assenza di giudizi complessivi del livello indicato alla lettera c) deve permanere per tutti gli anni successivi, compreso quello precedente l'anno in cui ha avvio il predetto corso.

3. L'esclusione dal concorso, per difetto anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1, può avvenire in qualsiasi momento ed è disposta con decreto del capo del Corpo.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso sono compilate e presentate esclusivamente **on-line** tramite invio sui siti Intranet ed Extranet del Corpo forestale dello Stato, sotto la voce "concorsi", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite dal sistema.

2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **3 giugno 2013 alle ore 10** tenendo presente che, per il rispetto di detto termine, rileva il momento dell'invio registrato dal sistema informatico del Corpo forestale dello Stato, a prescindere dal momento di accesso alla domanda on-line. La domanda, che non può essere modificata una volta inviata, non deve essere consegnata o spedita in forma cartacea. Il candidato, la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine, viene escluso dal concorso. Al termine della procedura informatica per la presentazione della domanda on line, il sistema rilascia apposita "ricevuta", che il candidato dovrà stampare (dopo la convalida dei dati ma necessariamente prima di uscire dalla procedura relativa alla domanda on-line) e conservare per ogni eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare:

- a) la qualifica, il cognome, il nome, codice fiscale, il numero di matricola, il luogo e la data di nascita, oltre che l'indirizzo e-mail e il numero di telefono per eventuali comunicazioni;
- b) l'ufficio presso il quale presta servizio;
- c) di rivestire la qualifica di assistente capo già al 31.12.2012, e di possederla tuttora;
- d) di non aver riportato nel biennio 2011-2012, né successivamente, sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, di cui all'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di non aver conseguito nel biennio 2011-2012, né negli anni successivi, un giudizio complessivo inferiore a "buono con punti otto";
- f) di essere disposto a raggiungere, a fine corso, qualsiasi sede assegnata.

4. Il candidato nella domanda indica inoltre i titoli di servizio della categoria B) e C) previsti al successivo articolo 4 di cui intende avvalersi. Con specifico riferimento alla categoria B), al fine della valutazione del servizio, il candidato dichiara altresì nella domanda la sede della Stazione e la durata del periodo ininterrotto di servizio con i compiti connessi alla posizione di primo in ruolo tra il personale ivi in servizio, specificando la data iniziale e l'eventuale data finale o l'eventuale permanenza dei detti compiti alla data della domanda. Nell'ambito della categoria C), dello specifico titolo costituito da ricompensa al merito civile, al valor civile o al valor militare, il candidato comunque indica, nella domanda di partecipazione al concorso, il livello, la tipologia, la causale e la data di rilascio; qualora tale titolo non sia già acquisito nel proprio stato matricolare e non sia altrimenti direttamente riscontrabile, l'Amministrazione inviterà il candidato a far pervenire idonea dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000.

5. Non sono oggetto di valutazione i titoli, pur posseduti dal candidato, non dichiarati nella domanda di partecipazione. Quelli considerati al comma 4 non sono inoltre valutabili quando la relativa dichiarazione in domanda non fornisce tutti gli elementi indispensabili per la verifica dell'effettivo possesso, né gli stessi risultino ricavabili dalla dichiarazione sostitutiva eventualmente presentata.

Art. 4

Valutazione dei titoli di servizio

1. La commissione esaminatrice del concorso procede alla valutazione dei titoli di servizio, acquisiti nel ruolo degli agenti ed assistenti, rientranti nelle tipologie sotto indicate e all'attribuzione dei seguenti punteggi entro il limite massimo di categoria:

Categoria A) fino a punti 1 per le note informative del triennio 2010-2012:

<u>punti nelle note:</u>	30	29	28	27	26	25	< 25
<u>punti per concorso:</u>	1,00	0,70	0,40	0,20	0,10	0,05	0,00;

Categoria B) fino a punti 3 per il servizio espletato entro il 31 dicembre 2012 in Stazioni, posti fissi, NOS e NOC del Corpo con i compiti connessi alla posizione di primo in ruolo tra il personale ivi in servizio, per uno o più dei periodi ininterrotti sotto indicati:

	<u>punti</u>
almeno 3 anni	...3
almeno 2 anni e 180 giorni	...2,5
almeno 2 anni	...2
almeno 1 anno e 180 giorni	...1,5
almeno 1 anno	...1
almeno 180 giorni	...0,5

Per anno si intende un periodo ininterrotto di 365 giorni o di 366 se include un anno bisestile.

Ai fini della valutazione del punteggio da attribuire, l'assenza temporanea per infermità o per altra causa di impedimento allo svolgimento dei compiti di cui sopra, sempreché per periodo inferiore a quattro mesi, non configura interruzione del periodo di servizio, qualora già espletato per una durata almeno doppia rispetto a quella dell'assenza e poi ripreso al termine dell'assenza. L'assenza temporanea inferiore ad un mese non configura comunque interruzione.

Per le stazioni aggregate, ai fini dell'attribuzione del punteggio va considerato comandante anche il primo in ruolo presso la stazione aggregata. Nel caso, eccezionale, in cui i compiti tipici della posizione di primo in ruolo risultino essere stati ufficialmente conferiti a soggetti diversi dal primo in ruolo, il punteggio spetta solo al soggetto ufficialmente incaricato anziché al primo in ruolo.

Categoria C): fino a punti 1 per le seguenti ricompense previste all'articolo 1 del D.P.R. 201/99 il cui attestato sia stato formalmente rilasciato entro il 31 dicembre 2012:

<u>tipologia</u>	<u>punti</u>
medaglia al merito civile o al valor civile o decorazione al valor militare	0,80
encomio solenne del Ministro delle politiche agricole, al. e for.	0,60
encomio del capo del C.F.S.	0,40
attestato di pubblica benemerenzza al merito civile o al valor civile	0,40
lode del capo del C.F.S.	0,20

Rientrano tra le predette ricompense civili valutabili anche quelle rilasciate, ai sensi del D.P.C.M. 22 ottobre 2004 e successivi, dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Protezione civile; in particolare, il punteggio di 0,4 relativo alla pubblica benemerenzza è attribuito per ogni attestato, rimanendo invece irrilevante il riconoscimento della partecipazione a più eventi il cui cumulo non comporta rilascio di un ulteriore attestato di pubblica benemerenzza.

Categoria D) fino a punti 4 per l'anzianità complessiva di servizio al 31 dicembre 2012 nel ruolo degli agenti ed assistenti e specificamente punti 0,20 per ogni anno di servizio successivo al quindicesimo, senza attribuzione di punti per qualsiasi frazione di anno.

2. Nell'ambito delle tipologie di titoli stabilite dal bando per ciascuna categoria, la competente commissione esaminatrice individua i titoli valutabili ed attribuisce il relativo punteggio.

Art. 5

Approvazione della graduatoria del concorso e dichiarazione dei vincitori

1. La graduatoria del concorso viene formata sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice e, a parità di punteggio, dell'ordine di ruolo al 31 dicembre 2012.

2. Con decreto del capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria del concorso e sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria con riferimento al numero dei posti disponibili per il concorso.

3. Il decreto di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso interno per titoli per i posti disponibili al 31 dicembre 2012 sono ammessi a frequentare un corso di formazione di tre mesi, con esame finale, congiuntamente agli aventi diritto all'ammissione al corso in base al concorso interno teorico-pratico per i posti disponibili al 31 dicembre dello stesso anno.

2. I vincitori del concorso per titoli di cui al comma 1 altresì vincitori di almeno un altro concorso a vice sovrintendente sono tenuti a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, direttamente alla Divisione 13^a al fax n. 06/42011495, l'eventuale preferenza per l'ammissione a corso correlato a concorso non comportante la migliore posizione in ruolo; in mancanza di tale comunicazione verranno ammessi al corso correlato al concorso comportante la migliore posizione in ruolo.

3. L'ammissione al corso di cui al comma 1 comporta la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di vincitore di altri concorsi (salvo il caso eccezionale di pubblicazione successiva di graduatoria dei vincitori comportante una migliore posizione in ruolo) e la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di idoneo non vincitore del concorso teorico pratico per la stessa annualità.

4. Il candidato frequentatore del corso di cui al comma 1, al quale venisse comunicato il diritto ad essere ammesso ad altro corso a seguito di scorrimento di graduatoria di concorso a vice sovrintendente relativo ad annualità precedente, è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire alla Divisione 13, al numero di fax di cui al comma 2, l'accettazione di tale ammissione, con effetto altresì di rinuncia al corso frequentato, entro il giorno successivo alla comunicazione.

5. Il corso, cui attende la Scuola del Corpo, verte sulle materie previste dal relativo programma didattico di cui al decreto del Capo del Corpo 2 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo in data 12 ottobre 2012, salvo eventuali modifiche entro la data di avvio del corso.

6. Al termine del corso gli allievi sostengono come esame finale una prova scritta consistente in un questionario articolato su sessanta (60) domande con risposta a scelta multipla inerenti alle materie di insegnamento, al cui superamento è subordinata la nomina a vice sovrintendente. Sono attribuiti punti 0,8 per ognuna delle prime venti domande esatte, 0,5 per ognuna delle ulteriori venti, 0,2 per la quarantunesima o ulteriore risposta esatta, punti 0 per ogni risposta omessa e punti -0,06 per ogni risposta errata o multipla. Superano l'esame solo coloro che conseguono almeno 18 dei 30 punti disponibili.

7. Le modalità di svolgimento del corso e dei relativi esami sono stabilite con apposito decreto del Capo del Corpo.

Art. 7

Approvazione delle graduatorie di fine corso e nomina alla qualifica di vice sovrintendente

1. Con decreto del capo del Corpo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, viene approvata la graduatoria di fine corso per lo specifico concorso di cui al presente bando e conferita la nomina alla qualifica di vice sovrintendente, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2013 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso.

2. Ai fini della formazione della graduatoria dell'esame di fine corso, a parità di punteggio prevale l'ordine nel ruolo degli agenti ed assistenti alla data di approvazione della graduatoria stessa, rimanendo a tal fine comunque irrilevanti eventuali successivi provvedimenti che modificchino retroattivamente tale ordine.

Art. 8

Assegnazione alla sede di servizio

1. I posti a concorso sono ripartiti tra le sedi di servizio del Corpo, nel rispetto della pianta organica, secondo il seguente piano di distribuzione territoriale:

Veneto	7	Abruzzo	3
Lombardia	14	Lazio	1
Piemonte	14	Molise	3
Liguria	7	Campania	9
Emilia Romagna	13	Puglia	9
Toscana	9	Basilicata	7
Marche	4	Calabria	9*
Umbria	3	* di cui al massimo 2 in Sicilia	

2. Qualora, per qualsiasi motivo, prima dell'assegnazione alla sede di servizio il numero di posti previsti dalla distribuzione territoriale di cui al comma 1 per il singolo ambito regionale divenisse superiore a quello dei posti nel ruolo dei sovrintendenti vacanti nell'ambito stesso in base alla pianta organica, l'Amministrazione, per l'eccedenza, individuerà negli altri ambiti i posti da coprire, discrezionalmente, comunque nel rispetto della pianta organica.

3. L'elenco delle n. 186 sedi di servizio cui assegnare, al termine del corso medesimo, il complesso dei frequentatori è pubblicato in data successiva alla pubblicazione del presente bando, comunque prima dell'avvio del corso, e sarà rettificabile dal Capo del Corpo solo con provvedimento adeguatamente motivato.

4. L'assegnazione alla sede conseguente alla nomina a vice sovrintendente è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui al comma precedente, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

5. I criteri di cui al comma 4 si applicano, nell'ambito del complessivo elenco di cui al comma 3, al complesso dei vice sovrintendenti nominati, dopo aver frequentato congiuntamente il corso ai sensi del comma 1 dell'articolo 6, con decorrenza 1° gennaio 2013, fermi i limiti imposti dalla ripartizione territoriale di cui al comma 1 per l'assegnazione dei vincitori del concorso di cui al presente bando. Ai fini specifici dell'ordine di scelta della sede, il diverso concorso di provenienza rileva solo a parità di punteggio, allorché, in subordine, deve tenersi conto, ai sensi del comma 4, dell'ordine di ruolo, a sua volta determinato secondo quanto previsto all'ultimo periodo dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 201/95.

6. Per il personale da nominare vice sovrintendente che risulti titolare di diritto a scegliere la sede per prestare la specifica assistenza tutelata dalla L. 104/92, il riconoscimento del beneficio, con

le caratteristiche che l'Amministrazione ritiene connesse allo specifico istituto, è disposto, senza pregiudicare le preferenze di chi precede in graduatoria, individuando, nell'ambito dei posti del ruolo vacanti nella pianta organica, quello che meglio contempera le esigenze del dipendente con quelle dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.
Roma, - 9 MAG. 2013

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone

